

manca del 22 settembre corrente, approva.

2°) Autorizzazione all'appoggio allo stabile dell'I.N.A. in aquila di un cavalcavia da costruirsi dal Genio civile

Il Direttore generale riferisce che l'Istituto è proprietario di un immobile in Aquila, in angolo fra la via Fortebraccio e la via San Bernardino, nelle cui adiacenze l'ufficio del Genio Civile sta costruendo il palazzo degli uffici statali di quella città.

Perché sia il palazzo dell'I.N.A. sia il costruito edificio sono dotati di porticati pensili adibiti a pubblico passaggio, occorre eseguire sopra la via Fortebraccio - giusta quanto previsto dal piano regolatore - un cavalcavia di raccordo fra i due porticati.

L'ufficio del Genio civile, adossandosi completamente l'onere della costruzione, ha chiesto pertanto, all'Istituto l'autorizzazione ad abbattere parte dell'attuale balconata e ad appoggiare il cavalcavia al portico pensile di proprietà dell'I.N.A.

Occorre rilevare che la costruzione, di cui trattasi, giova all'Istituto perché, aumentando il traffico sul porticato pensile, valorizza